

CGIL**FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
COMMERCIO TURISMO SERVIZI**

Roma, 12 marzo 2008

Alle Filcams-CGIL
Regionali e Territoriali
Loro Sedi**Oggetto: Vigilanza Privata – Esito incontro Ministero Interno 11/3/2008**

Care compagne cari compagni

nella giornata di ieri come segreteria unitaria abbiamo avuto un incontro con i funzionari sia del Ministero dell'Interno che del Ministero del Lavoro, che ci hanno convocati in merito alla proclamazione dello sciopero del 21 marzo prossimo.

Con il Ministero dell'Interno, alla presenza sia dei funzionari del Vice Capo di polizia che di quelli del dipartimento di Polizia Amministrativa, si è affrontato il problema della circolare inviata alle prefetture in merito alla sentenza della Corte di Giustizia Europea, e del prossimo invio al Consiglio dei Ministri della modifica del regolamento di attuazione del testo unico di PS.

Nel merito di quest'ultimo provvedimento la Filcams ha già espresso in modo chiaro il proprio giudizio con il convegno di dicembre. La circolare, che abbiamo già inviato alle strutture nei giorni scorsi, oltre a riprendere la filosofia del regolamento di cui sopra e oltre ad essere uno strumento assolutamente inefficace negli effetti pratici, risulta dannosa perché fa da "apripista" alla suddivisione del settore.

Se sul merito ci siamo già ampiamente espressi nel passato, ora anche il metodo evidenzia una volontà di esautare le OOSS dal confronto di merito. Come sapete il testo del regolamento non ha visto la condivisione unanime del "tavolo Tecnico", ma viene ugualmente mandato all'approvazione del Governo.

Inoltre nell'incontro non ci è stato consegnato alcun testo, ma solo assicurazioni verbali che alcuni questioni sarebbero state modificate ora, e che altre sarebbero state aggiunte con una proposta di decreto legge che avrebbe predisposto il Ministero per le Politiche Comunitarie, ma che nel frattempo ci si chiedeva il via libera per i provvedimenti già pronti.

In particolare, per quanto riguarda la circolare si è cercato di dare una risposta all'unica obiezione avanzata da Fisascat e Uiltucs, cioè quella di rendere cogente la richiesta da parte delle prefetture per il rilascio delle licenze, della certificazione liberatoria rilasciata dall'ente bilaterale per quanto concerne la corretta applicazione delle norme contrattuali (nella circolare vi è scritto "potranno" noi chiediamo "dovranno") ma anche su questo punto nulla di scritto è stato presentato ma si è garantita una nota esplicativa successiva che, a loro dire, chiarirebbe che il "potranno" si intende "dovranno".

Su tutte le restanti questioni poste, dalla sola Filcams, non vi è stata alcuna risposta, se non quella di un generico impegno ad un successivo provvedimento di ipotesi di inserire in un futuro decreto del Ministero delle Politiche Comunitarie la norma che sancisce che la Guardia Particolare Giurata, riveste l'incarico di pubblico servizio.

A questo punto abbiamo dovuto registrare una differenziazione di giudizio da parte delle altre sigle sindacali, che hanno espresso un parziale apprezzamento, mentre come Filcams abbiamo ribadito il nostro giudizio negativo sull'impianto del provvedimento di modifica del regolamento.

• FEDERAZIONE NAZIONALE

Abbiamo comunque dato la disponibilità a riprendere il confronto non appena fossimo stati messi in grado di vedere, in forma scritta, almeno le "assicurazioni" date verbalmente. Richiesta a cui ci è stato risposto con un diniego, chiedendoci di "avere fiducia".

La situazione è particolarmente grave per il settore. Da un lato siamo in presenza di una condanna europea che deregolamenta il settore. Dall'altra se passano i provvedimenti regolamentari come predisposti dal Ministero dell'Interno, si sancisce, come abbiamo detto nel convegno di dicembre, una rottura verticale del settore in due tipologie di servizi, di cui la più ampia con caratteristiche di portierato. In questo senso ci pare di cogliere che una parte delle aziende, che già sono fortemente presenti nel settore delle multiservizi, stanno spingendo in questa direzione.

Ci stupisce invece, come questo aspetto così preoccupante sia fortemente sottovalutato da Cisl e Uil.

Al Ministero del Lavoro vi è stato invece un incontro con i funzionari in merito all'articolo 26 del nostro CCNL, in merito al ruolo di arbitrato che abbiamo assegnato alle Direzioni Provinciali del Lavoro in caso di cambio di appalto.

Anche qui abbiamo dovuto registrare un atteggiamento da parte della burocrazia ministeriale di deresponsabilizzazione, negando la possibilità di giocare un ruolo di arbitrato, in quanto non previsto dalla legge.

Abbiamo spiegato loro, che non dalla legge, ma da una libera scelta delle parti sociali, vi è l'incarico ad esprimere una deliberazione che i soggetti firmatari del CCNL considerano vincolante. Quindi, uno strumento che consenta al sindacato di impugnare davanti al pretore del lavoro la mancata applicazione della mediazione della Direzione Provinciale del Lavoro, attraverso lo strumento dell'art. 28 della legge 300 (statuto dei lavoratori).

Abbiamo inoltre ricordato loro, che il CCNL della Vigilanza Privata è stato sottoscritto anche dal loro Ministero, e che sapeva ciò che firmava.

Alla fine hanno detto che consulteranno i loro uffici e ci faranno una proposta.

Come vedete da queste esposizioni gli incontri non hanno avuto l'esito positivo che ci si aspettava.

Il giudizio espresso dalla Filcams al termine degli incontri è stato negativo. Al contrario Fisascat e Uiltucs, hanno apprezzato le disponibilità verbali, in particolare del Ministero dell'Interno, soprattutto sulla certificazione dell'ente bilaterale.

Comunque la mobilitazione del settore è confermata. Occorre quindi sviluppare al massimo la preparazione dello sciopero, anche con presidi davanti alle prefetture laddove sia possibile. Vi chiedo anche di far pressione su deputati ed istituzioni locali perché intervengano in questi giorni sul governo.

Per fare comunque il punto della situazione, non potendo convocare a causa dei tempi stretti, il coordinamento nazionale della vigilanza privata, si terrà una video conferenza **lunedì 17 marzo p.v dalle ore 10.00**, sui temi del settore. Vi invito a preparare al meglio questo incontro "telematico".

Un saluto.

p. La Segreteria Filcams CGIL Nazionale
(Maurizio Scarpa)


